



COMUNE DI FIRENZE
PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE

Seduta del 31.05.2016

VERBALE

Redatto ai sensi dell'art. 32 del Regolamento del Consiglio comunale e degli altri organi istituzionali.

L'anno 2016, di Martedì 31 Maggio, la Prima Commissione è convocata congiuntamente con la Settima Commissione Consiliare alle ore 10.45 presso loro sede della Consiliare al terzo piano di Palazzo Vecchio per trattare il seguente ordine del giorno: Comunicazioni della Presidente; Esame e espressione di parere su mozione n. 952/16: Sulle cerimonie di dichiarazione di costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso - Proponenti Gallo, Rossi; Approvazione verbali precedenti sedute; Varie ed eventuali.

Assume la presidenza Cecilia Del Re in qualità di Presidente che accerta la presenza/assenza dei signori consiglieri.

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	C. Del Re	
Vice Presidente	J. Cellai	
Componente	A. Bassi (assente)	C. Pezza
Componente		
Componente		
Componente	F. Giuliani	
Componente	T. Grassi	
Componente	F. Ricci	
Componente		
Componente	A. Xekalos	

Aprire la seduta alle ore 11.00 alla presenza del Dirigente della Direzione Servizi Demografici Dottor A. Bartolini, inoltre presente uno dei due firmatari dell'atto il consigliere F. Rossi che passa subito ad illustrare l'atto.

Entrano ore 11.05 Torselli, D'Ambrisi.

Con l'approvazione alla Camera dei Deputati della legge dell'11 Maggio del 2016 sul regolamento delle unioni civili fra persone dello stesso sesso, i proponenti invitano il Sindaco ad istituire dette cerimonie in forma solenne con lettura dei commi principali; inoltre nella Delibera n. 373/2014 là dove sono fissate le modalità di rito, luoghi e tariffe, chiedono che accanto alla parola matrimonio sia introdotta anche la dicitura "dichiarazione di costituzione di unione civile tra persone dello stesso sesso" con equiparazione del trattamento economico a secondo dello status del residente e che venga istituito un unico calendario di prenotazioni.

Terminato l'esame dell'atto, interviene il Dottor Bartolini chiarendo che non sussistono problematiche inerenti l'istituzione di un calendario di prenotazioni o sulle location ma che potrebbe essere un problema celebrare l'unione " in forma solenne " perché andrebbe in contrasto con gli art. 106 e 107 del c.c. (inoltre il luogo per le unioni civili non può essere pubblico perché non previsto nel codice civile si può celebrare in sala rossa ma solo con gli ospiti della coppia).

Il Consigliere Rossi riferisce che l'art. 28 propone chiari criteri dove si evince che viene data piena libertà ai Comuni; l'intento dell'atto non è di scavalcare i principi attuativi del governo ma di dare comunque un indirizzo politico, con la possibilità di lettura dei commi, di una celebrazione solenne con l'ausilio di un calendario per prenotazioni. Il Consigliere sottolinea che il rito delle unioni civili deve avere e seguire lo stesso trattamento dei matrimoni.

Controbatte il Consigliere Cellai che propone il rinvio dell'atto proprio su i decreti attuativi della legge. E' contrario ad equiparare il rito celebrativo anche in termini pecuniari e pregiudiziali.

La Presidente Del Re puntualizza alcuni aspetti dell'atto e chiarisce che il dott. Bartolini, ha illustrato solo alcune questioni tecniche che restano da essere chiarite dai decreti attuativi.

La Consigliera Verdi non vede problemi di alcun tipo nell'atto, propone di modificare la dicitura "forma solenne".

La Consigliera Perini è favorevole all'atto, propone di cassare la parola solenne e sostituirla con la parola proclami.

Il Consigliere Cellai esce alle ore 11.25

Per il Consigliere Grassi bisogna partire dalla legge, applicarla e sottolineare la forma solenne; i dubbi sussistono casomai sull'art. 1 c.1 e 2 dove si evince su chi debba certificare tale rito. Condivide la finalità dell'atto.

Entra il Consigliere Giorgetti ore 11.35.

La Consigliera Xekalos si dice d'accordo con l'intento della mozione; in parte dell'atto però si evince una forzatura; le unioni civili non sono equiparate al matrimonio infatti c'è una sentenza del 2010 che lo specifica. Al momento non esprimerà il suo voto e si riserva di informarsi meglio per quando in Consiglio sarà discusso e votato.

Per la Consigliera Pezza l'atto è un segnale politico, ritiene opportuno mantenere la dicitura "solenne".

D'accordo anche il Consigliere Bieber che chiede di mantenere il testo così come proposto.

Per la Consigliera Giuliani la legge prevede due aspetti distinti, capisce lo spirito dell'atto per lei andrebbe limato.

Per il Consigliere Ricci l'atto va oltre la legge; al momento non ritiene necessario l'atto proposto perciò non esprimerà il suo voto.

La Consigliera Verdi ribadisce che l'atto vuole dare un indirizzo alla legge, per questo l'Amministrazione deve andare incontro al riconoscimento dei diritti richiesti da persone dello stesso sesso; per queste convinzioni sottoscriverà la mozione.

Al termine degli interventi la Presidente Del Re mette in votazione l'atto n. 952/16 che viene licenziato con parere favorevole: quattro voti favorevoli Del Re, Pezza, Giorgetti, Grassi; un voto contrario Torselli; un astenuto D'Ambrisi; un presente non votante Xekalos. Come firmatari dell'atto, si aggiungono i Consiglieri presenti Verdi e Grassi.

Alla seduta hanno partecipato i Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	C. Del Re	
Vice Presidente	J Cellai	
Componente	A. Bassi (assente)	C. Pezza
Componente	A. D'Ambrisi	
Componente	F. Giorgetti	
Componente	F. Giuliani	
Componente	T. Grassi	
Componente	F. Ricci	
Componente	F. Torselli	
Componente	A. Xekalos	

Al termine, la Presidente Del Re ringrazia gli intervenuti, chiude così la seduta alle ore 11.50. Verbale letto e approvato in data 14.06.2016.

Segretaria
Annalisa Di Salvatore



Presidente
Cecilia Del Re

